



Direzione Coesione Sociale
Servizi alla Persona e Benessere di Comunità
Settore Servizi per la Residenza
Santa Croce, 353 – 30135 Venezia
Tel. 041/2201311 – Fax. 041/2201308
Mail: settore.casa@comune.venezia.it
Web: <http://www.comune.venezia.it/politichedellaresidenza>

**BANDO DI CONCORSO SPECIALE - ANNO 2018 - PER L'ASSEGNAZIONE DI 26
ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' ATER – IMMOBILE DENOMINATO CAMPO DEI SASSI
ZONA ALTOBELLO, MESTRE - DESTINATI A PERSONE ANZIANE FRAGILI.**

Il Comune di Venezia, in attuazione degli indirizzi, requisiti e criteri di punteggio individuati con deliberazione di G. C. n. 172 del 02 agosto 2017, per complessivi n. 32 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ubicati in Via Fornace a Mestre –edificio n. 1, Campo dei Sassi, all'interno del "Contratto di Quartiere II, Mestre indice, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale Veneto del 2 aprile 1996 n. 10 e successive modifiche e integrazioni, il presente **Bando di Concorso Speciale, valido per l'assegnazione ad una specifica categoria sociale debole, quale quella delle persone anziane fragili, di n. 26 alloggi protetti** di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati a Mestre – Zona Altobello Immobile denominato Edificio 1 Campo dei Sassi.

Il Bando è stato autorizzato dalla Regione del Veneto con deliberazione di G. R. n. 701 del 21/05/2018, in applicazione dell'art. 51 comma 1 della legge regionale n. 39 del 3/11/2017 che prevede di poter procedere ai sensi della previgente normativa regionale.

Tali alloggi protetti consentiranno agli assegnatari di mantenere, in alternativa all'istituzionalizzazione, una vita autonoma e indipendente nel proprio ambiente sociale anche tramite un adeguato supporto di servizi dedicati di natura socio-assistenziale e sono riservati a persone anziane ultra sessantacinquenni in condizioni di fragilità, intendendo per anziano fragile la persona con stato di salute fisico, psichico e funzionale instabile, complicato da situazioni ambientali sfavorevoli, fattori che possono incidere pesantemente sulla qualità della vita. Questa condizione è caratterizzata, inoltre, da una ridotta capacità di risposta agli stress e da uno stato di vulnerabilità a cui si accompagna, spesso, disabilità, rischio di perdita dell'autosufficienza, cronicità.

Il quadro a cui riferirsi non riguarda, quindi, solo una perdita di autonomia fisica che, pur non necessitando di ricovero continuativo in strutture residenziali, abbisogna di particolari interventi assistenziali e/o di rilievo socio-sanitario nel proprio domicilio, ma comprende anche vari fattori sociali e, in particolare, la condizione di solitudine e di assenza di rete familiare in grado di fornire un'adeguata assistenza.

Le persone interessate devono essere in grado di autodeterminare le proprie scelte di vita, pur necessitando di supporti nell'attività quotidiana e, inoltre, devono essere disponibili a condividere con il Servizio Anziani del Comune di Venezia un progetto di aiuto.

1. REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al Bando di Concorso Speciale per l'assegnazione degli alloggi i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti speciali:

- a) Età uguale o superiore a 65 anni;
- b) non essere sottoposti a provvedimenti esecutivi di rilascio dell'alloggio per inadempienze dovute al mancato pagamento dei canoni di locazione e/o spese accessorie;

Requisiti generali (ex art. 2 L.R.V. n. 10/1996 e ss.mm. ii.):

c) Cittadinanza Italiana o di uno stato aderente all'Unione europea, o titolari dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, ovvero, cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 40, comma 6, del Decreto legislativo 25.7.1998, n.286, come modificato dall'art. 27 della legge 30.7.2002, n.11 189: carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale;

d) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori destinati a prestare servizio in nuovi insediamenti industriali compresi in tale ambito, o di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un unico ambito territoriale;

e) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS (valore aggiornato per l'anno 2017: euro 6.524,57)

f) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o distrutto senza dar luogo al risarcimento del danno;

g) reddito annuo complessivo del nucleo familiare in misura non superiore ad euro 24.850,00 (per redditi relativi all'anno 2017), importo annualmente rivalutato sulla base della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Il reddito è da computarsi con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457, come sostituito dall'articolo 2, comma 14, del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifiche, dalla legge 25 marzo 1982, n. 94. Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi di cui all'articolo 8 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 "Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi" e successive modificazioni, dedotti gli oneri di cui all'articolo 10 del citato decreto di tutti i componenti del nucleo stesso, quali risultano dall'ultima dichiarazione presentata. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo annuo del nucleo è ridotto euro 516,46 per ogni componente oltre i due, sino ad un massimo di euro 3.098,76. La riduzione si applica anche per i figli a carico oltre alla riduzione per gli stessi prevista dall'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (euro 516,46 per ogni figlio a carico);

h) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma;

i) non occupare senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

2. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LE PERSONE ANZIANE FRAGILI

La graduatoria viene formata sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità sottoindicati, riferiti al richiedente, sulla base di quanto autocertificato.

CONDIZIONI SOGGETTIVE

<p>1. Presenza nel nucleo familiare di componente in costanza di versamenti ex Ges.Ca.L. con anzianità di contribuzione:</p> <p>con anzianità di contribuzione fino ad anni 5</p> <p>con anzianità di contribuzione superiore ad anni 5 e fino ad anni 10</p> <p>con anzianità di contribuzione superiore ad anni 10</p> <p><i>(il pensionato da lavoro subordinato è assimilato al lavoratore dipendente in costanza di versamento ex GescaL);</i></p>	<p>Condizione Generale ex art. 7 L.R. 10/96</p>
<p>2. Reddito fiscale del nucleo partecipante al bando, quale somma dei redditi fiscali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi di tutti i componenti del nucleo partecipante, per l'anno 2017 con importo:</p> <p>Importo inferiore o uguale ad euro 6.524,57 (pensione minima INPS anno 2017)</p> <p>Importo compreso tra euro 6.524,57 ed euro 13.049,14</p> <p>Importo compreso tra euro 13.049,14 ed euro 19.573,71</p>	<p>Speciale</p>
<p>3. Richiedente che abbia anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva, di cui all'art. 8 della L.R.V. 10/96, del Bando E.R.P. 2010 del Comune di Venezia</p> <p><i>(0,5 punti per ogni anno di collocazione in graduatoria definitiva, fino ad un massimo di 5 punti)</i></p>	<p>Condizione Generale ex art. 7 L.R. 10/96</p>
<p>4. Residenza nel Comune di Venezia alla data di pubblicazione del bando:</p> <p>Da oltre 2 e fino a 3 anni</p> <p>Da oltre 3 anni e fino a 4 anni</p> <p>Da oltre 4 anni e fino a 10 anni</p> <p>Da oltre 10</p>	<p>Speciale</p>
<p>5. Nucleo richiedente composto da una sola persona</p>	<p>0,5 Speciale</p>
<p>6. Presenza nel nucleo richiedente di un componente che abbia un'età superiore ai 75 anni:</p>	<p>1 Speciale</p>

CONDIZIONI OGGETTIVE

1. Condizione di grave disagio abitativo, accertata dalle autorità competenti, ed esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta ad abitazione impropria, o procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, numero 1, lettera a), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e successive modificazioni e integrazioni (accertata tramite certificazione dell'Azienda ULSS)	5	Condizione Generale ex art. 7 L.R. 10/96
2. Condizione di disagio abitativo, esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta ad abitazione in alloggio sovraffollato, documentato dall'autorità competente (accertata tramite certificazione dell'Azienda ULSS) sulla base dei seguenti parametri: -da due a tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14) -da più di tre persone a vano utile (esclusi servizi e cucina se inferiore a mq. 14)	1 2	Condizione Generale ex art. 7 L.R. 10/96
3. Condizione di disagio abitativo, esistente da almeno un anno dalla data di scadenza del bando, dovuta ad abitazione in alloggio antigienico, secondo quanto previsto dall'art. 7, primo comma, numero 4), lettera b), del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e successive modificazioni e integrazioni, come certificato dalla competente autorità (accertata tramite certificazione dell' Azienda ULSS)	2	Condizione Generale ex art. 7 L.R. 10/96
4. Richiedenti il cui alloggio debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale o di verbale di conciliazione giudiziaria o di ordinanza di sgombero e che tale situazione di disagio abitativo sia esistente da almeno un anno alla data di scadenza del Bando	3	Condizione Generale ex art. 7 L.R. 10/96
5. Presenza nel nucleo familiare di situazione già in carico al Servizio Anziani alla data di emanazione del bando, con uno specifico progetto assistenziale descritto su apposita scheda.	4	Speciale

Ai sensi dell'art. 7 comma 1, ultimo capoverso della lettera b), le condizioni oggettive di cui ai punti 1 e 3 non sono tra loro cumulabili.

I "punteggi speciali" corrispondenti alle condizioni di ciascun richiedente sulla base dei requisiti aggiuntivi e/o specifici individuati, sono attribuibili nella misura complessiva massima di 8 (otto) punti, come previsto dall'art. 7 comma 1, lettera A, punto 10 della legge regionale;

I richiedenti dovranno premunirsi la documentazione necessaria attestante i vari punteggi al fine di poterla presentare al momento della convocazione secondo quanto previsto al punto 6 del presente Bando.

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il concorso rimarrà aperto per 30 giorni effettivi, come da periodo indicato nella apposita determinazione dirigenziale. Per lo stesso periodo il bando rimarrà affisso all'albo pretorio comunale e negli altri luoghi utilizzati per la sua pubblicità.

La data di apertura del bando di concorso in oggetto è fissata al 05/07/2018, con chiusura stabilita al 04/08/2018. La domanda dovrà essere redatta utilizzando unicamente il modulo ON-LINE, reperibile all'indirizzo internet <https://portale.comune.venezia.it/bandi/accedi>, previa registrazione e seguendo le apposite istruzioni per la compilazione della dichiarazione.

Il modulo potrà essere anche compilato rivolgendosi presso gli uffici del Comune di Venezia – Servizi per la Residenza, S. Croce 353 – Venezia. Lo sportello sarà attivo, nel periodo sopraindicato, nelle giornate di **martedì** e **venerdì mattina** dalle ore **9.00** alle ore **11.00** e **mercoledì pomeriggio** dalle ore **15.00** alle ore **16.30**. In questo caso il richiedente dovrà presentarsi, previo appuntamento, munito di valido documento d'identità e del codice fiscale. In caso di persona delegata dovrà presentarsi con delega scritta, munito di proprio valido documento d'identità, una fotocopia non autenticata del documento di identità e del codice fiscale della persona interessata.

La domanda dovrà essere intestata dalla persona che poi beneficerà dell'assegnazione.

La domanda assume valore di autocertificazione, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, se è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto in caso di presentazione allo sportello ovvero, in caso di presentazione telematica, ai sensi degli artt. 64 e 65 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, attraverso le modalità indicate nel modulo on-line in quanto l'autore è identificato dal sistema informatico.

Per appuntamenti e/o informazioni, durante il periodo di apertura del bando sarà attivo nei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, il seguente numero telefonico del Comune di Venezia – Servizi per la Residenza: **041 2201351 - 041 2201311**. L'ultimo giorno, l'accoglimento delle domande (anche quelle presentate on-line) si concluderà alle **ore 13.00**.

4. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E RICORSI

La Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità - Settore Servizi per la Residenza, effettuata l'istruttoria, formerà la graduatoria provvisoria dei richiedenti, che sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Venezia per 30 giorni consecutivi.

Agli emigrati all'estero verrà data notizia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

A parità di punteggio le domande seguiranno il seguente ordine:

1. età anagrafica prediligendo il più anziano;
2. sorteggio (eseguito con procedura informatica).

Gli interessati potranno presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio del Comune; tale termine è di 45 giorni (dall'invio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno della comunicazione del punteggio) per i lavoratori emigrati all'estero. Il ricorso, indirizzato alla Commissione di cui all'art. 6 della legge regionale veneto n. 10/96 e successive modifiche e integrazioni, dovrà essere presentato con le procedure che saranno specificate nella determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria in argomento e che saranno pubblicizzate sul sito internet del Comune di Venezia.

Entro 10 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dei ricorsi, il Comune di Venezia trasmetterà gli stessi, unitamente alla graduatoria provvisoria, alla Commissione di cui all'art. 6 L.R.V. n.10/96 e successive modifiche e integrazioni, che provvederà a decidere sui ricorsi medesimi sulla base della documentazione presentata.

La medesima Commissione, entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa come sopra indicato, assumerà le decisioni sui ricorsi e le comunicherà al Comune di Venezia che provvederà alla redazione e approvazione della graduatoria definitiva.

5. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria definitiva ai fini dell'assegnazione degli alloggi protetti verrà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria. In caso di parità di punteggio si procederà con i medesimi criteri della graduatoria provvisoria (età, sorteggio).

Gli alloggi messi a concorso con il presente Bando rimarranno riservati ai beneficiari in possesso dei requisiti previsti, sopraindicati. Qualora fosse necessario, si provvederà con nuovi Bandi di Concorso Speciali destinati alla medesima categoria.

La graduatoria definitiva risultante a seguito delle presenti procedure concorsuali, conserverà la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione secondo quanto previsto dall'art 3 della legge regionale veneto n. 10/96 e s.m.i.

6. DOCUMENTI O CERTIFICAZIONI DA PRESENTARE AL MOMENTO DELLA CONVOCAZIONE SULLA BASE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Ai fini della comprova dei punteggi attribuiti nella graduatoria definitiva a seguito di autocertificazione, su richiesta dell'ufficio istruttore, dovranno essere obbligatoriamente presentati, al fine di comprovare il possesso al momento della pubblicazione del Bando di Concorso Speciale ovvero alla data di presentazione della domanda delle condizioni di punteggio dichiarate, i documenti e le certificazioni di seguito indicati:

CONDIZIONI SOGGETTIVE

- Punto 1): - Attestazione del periodo di versamento contributi Gescal rilasciata dall'Ente Previdenziale INPS;

CONDIZIONI OGGETTIVE

- Punto 1), 2) e 3) - Certificazione rilasciata dal Settore Igiene dell'Azienda U.L.S.S. ovvero copia della richiesta presentata per ottenere la certificazione all'Azienda U.L.S.S.;

- Punto 4) - Copia della sentenza esecutiva di rilascio dell'alloggio emessa dall'Autorità competente. Si ricorda che la sola disdetta del contratto di locazione non dà diritto al punteggio.

Qualora una o più condizioni (oggettive o soggettive) autodichiarate al momento della presentazione della domanda non fossero comprovate da idonea documentazione o da verifiche degli atti d'ufficio, si procederà alla esclusione della domanda dalla graduatoria definitiva (secondo le norme sul procedimento amministrativo previste dalla L. 241/90)

7. ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI

Le assegnazioni saranno effettuate previa verifica dei requisiti (il requisito di cui all'art. 2 comma 1 lettera e) della LRV 10/96 e successive modifiche ed integrazioni, deve permanere alla data dell'assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data) secondo l'ordine della graduatoria definitiva formulata a seguito delle procedure del presente Bando Speciale. L'assegnazione degli alloggi avverrà tenendo conto, ove possibile, di quanto previsto dall'art. 9 della L.R.V. 10/96 e successive modifiche ed integrazioni. L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto è disposta con ordinanza del dirigente del Settore Servizi per la Residenza della Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità con le medesime procedure previste all'art. 10 legge regionale veneto n. 10/96 e s.m.i. mediante invito a mezzo raccomandata R.R..

In caso di rinuncia all'alloggio proposto, i concorrenti utilmente collocati in graduatoria sono tenuti ad indicare espressamente e per iscritto le motivazioni della rinuncia stessa.

In caso di rinuncia non determinata da gravi e documentati motivi l'interessato perde il diritto all'assegnazione e viene escluso dalla graduatoria con provvedimento motivato a firma del Dirigente competente.

In caso di rinuncia ritenuta giustificata, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta degli alloggi che si rendano successivamente disponibili tra quelli riservati dal presente Bando.

L'alloggio deve essere occupato dall'assegnatario entro 30 giorni dalla consegna, a pena di decadenza dall'assegnazione ai sensi dell'art. 27 legge regionale veneto n. 10/96 e successive modifiche e integrazioni, salvo proroga da concedersi dall'Ente gestore a seguito di motivata istanza.

La disciplina del rapporto derivante dall'assegnazione dell'alloggio, regolato da apposito contratto stipulato con l'Ente gestore, farà riferimento agli articoli della legge regionale veneto n. 10/96 e successive modifiche e integrazioni e alle norme in materia.

A tal riguardo si precisa che:

- per garantire la costanza della finalità di utilizzo dell'immobile dedicato agli anziani in stato di fragilità, le condizioni di cui all'art. 12 *"Subentro nella domanda e nell'assegnazione"* sono in ogni caso soggette alla verifica dei requisiti speciali di partecipazione previsti dal presente Bando.

8. MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE

Per la determinazione del canone di locazione degli alloggi di E.R.P. si applica quanto previsto dall'art. 18 della legge regionale veneto n. 10/96 e successive modifiche ed integrazioni.

9. CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale è tenuta, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

Gli Uffici eseguono in qualsiasi momento verifiche e controlli sulle domande in graduatoria e sui componenti dei nuclei titolari di contratto di locazione ai sensi del presente Bando.

Potranno quindi essere oggetto di controlli e verifiche anche i requisiti dichiarati mediante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00.

Il richiedente dovrà dichiarare di essere a conoscenza del fatto che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00.

Potranno inoltre essere effettuati, anche in collaborazione con la Agenzia delle Entrate, ulteriori controlli:

- sulla veridicità della situazione dichiarata;
- sulla congruità fra il tenore di vita sostanziale e la situazione familiare dichiarata;
- sul confronto fra i dati reddituali e patrimoniali dichiarati e i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
- presso istituti di credito e altri intermediari finanziari gestori di patrimoni mobiliari.

Il richiedente dovrà dichiarare altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci

e per uso di atti falsi.

Effettuati i controlli, in caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, si procederà all'esclusione delle domande.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

a) RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla domanda di partecipazione al bando raccolti presso l'interessato, **della Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità/Settore Servizi per la Residenza/Servizio Back Office Gestione Alloggi** è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia pec coesionesociale.settoreresidenza@pec.comune.venezia.it fax 041/2201308 tel 041/2201352
Responsabile della Protezione dei Dati:	rdp@comune.venezia.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla domanda e al mantenimento del beneficio all'assegnazione/locazione in alloggi pubblici gestiti dalla Pubblica Amministrazione nonché relative autorizzazioni, in ottemperanza con gli obblighi previsti da normative e regolamenti in materia.

3. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività di trattamento: domanda di partecipazione al bando, gestione del rapporto contrattuale di locazione, variazioni intervenute nel nucleo di assegnazione alloggio, decadenza dall'assegnazione e problemi manutentivi in accordo con Insula Spa. L'attività di trattamento riguarda principalmente dati personali (dati anagrafici) e in alcuni casi può comportare il trattamento di dati particolari.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzata e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2:

- acquisizione della domanda di partecipazione al presente bando;
- istruttoria della domanda con valutazione e verifica dei requisiti previsti dal suddetto;
- aggiornamento banca dati e/o gestionali ufficio;
- predisposizione del provvedimento di assegnazione alloggio.

Si ritiene opportuno precisare che l'adozione del provvedimento conclusivo avviene senza un processo decisionale totalmente automatizzato ma viene condotta una istruttoria specifica per singola istanza in ottemperanza alle normative specifiche in materia.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro

sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a:

Agenzia delle Entrate, Ater della provincia di Venezia, Insula Spa, Centro per l'impiego, Ulss, Regione del Veneto, Corte dei Conti, Venis Spa, Inps, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Uffici Giudiziari e di Governo.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati in modo permanente nel rispetto del Piano di Conservazione previsto nel Manuale di Gestione dei Documenti adottato dal Comune di Venezia.

8. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali (art. 15), di chiederne la rettifica (art. 16), la cancellazione (art. 17), la limitazione (art. 18) in presenza di determinate ipotesi nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare (art. 21).

Per esercitare i diritti sopra menzionati, l'interessato può rivolgersi a:

Comune di Venezia, Dirigente del Settore Servizi per la Residenza e al Responsabile della Protezione dei Dati previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale

b) NON OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO

Ai sensi dell'articolo 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativa alla verifica delle autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in sede di presentazione di domanda di alloggio e gestione del rapporto contrattuale di locazione **della Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità/Settore Servizi per la Residenza**, non ottenuti presso l'interessato, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia pec coesionesociale.settoreresidenza@pec.comune.venezia.it fax 041/2201308 tel 041/2201352
Responsabile della Protezione dei Dati:	rdp@comune.venezia.it

2. Finalità e base giuridica

I Suoi dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi all'attività di istruttoria, valutazione e verifica dei requisiti dichiarati con autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito alle istanze presentate, alla gestione del rapporto contrattuale di locazione in ottemperanza con gli obblighi previsti da normative e regolamenti in materia.

I dati personali vengono raccolti e trattati limitatamente per le finalità sopra indicate garantendo, che il legittimo interesse del Titolare o di terzi, che il trattamento venga effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 par. 1, lett. F del Regolamento UE 2016/679.

3. Oggetto della attività di trattamento e categorie di dati personali trattati

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività di trattamento: domanda di partecipazione al bando e gestione del rapporto contrattuale di locazione.

Le categorie di dati personali oggetto della attività di trattamento sono le seguenti:

- dati anagrafici e C.F.;
- condizione lavorativa/disoccupazione e frequenza scolastica;
- certificazioni socio-sanitarie relazioni predisposte da operatori sociali;
- situazione reddituale e patrimoniale, I.S.E.E;
- dati relativi a condanne penali e reati ex art. 10 del Regolamento.

4. Fonte di provenienza dei dati personali trattati

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- altri settori del Comune di Venezia
- procedure on-line a disposizione della P.A: Agenzia Entrate, Catasto, INPS;
- Venis Spa in qualità di società che gestisce i sistemi informativi del Comune di Venezia;
- Ater azienda territoriale che gestisce gli alloggi di E.R.P. nel Comune di Venezia;
- Uffici Giudiziari e di Governo;

5. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzata e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

- verifica del contenuto delle autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- controllo sulla banca dati dell'anagrafe della popolazione residente nel Comune di Venezia;
- verifica reddituale e/o patrimoniale con accesso alle procedure gestite dall'Agenzia delle Entrate e accesso al portale gestito dall'Inps per le certificazioni I.S.E.E.;
- salvataggio dei dati acquisiti;
- analisi dei dati per correttezza autocertificazioni rese e adozione provvedimento conclusivo.

Si ritiene opportuno precisare che la raccolta e verifica dei dati, al fine dell'adozione del provvedimento conclusivo, avviene senza un processo decisionale totalmente automatizzato ma viene condotta una istruttoria specifica per singola istanza in ottemperanza alle normative specifiche in materia.

6. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

7. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a:

Agenzia delle Entrate, Ater della provincia di Venezia, Insula Spa, Centro per l'impiego, Ulss, Regione del Veneto, Corte dei Conti, Venis Spa, Inps, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Uffici Giudiziari e di Governo.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati in modo permanente nel rispetto del Piano di Conservazione previsto nel Manuale di Gestione dei Documenti adottato dal Comune di Venezia.

9. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE

2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore/Dirigente e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 14 par. 4 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazioni necessaria ex art. 14 par. 2 del regolamento stesso.

10. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.